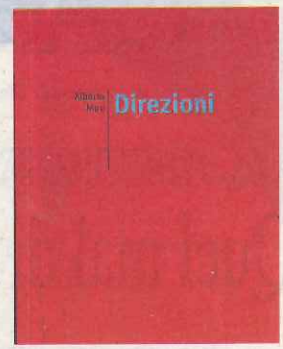
POESIA: *Direzioni*, il nuovo libro di Mori



Alberto Mori sta conducendo da anni un'attività di ricerca, produzione e promozione poetica a livello locale, ma soprattutto nazionale. Oltre all'iniziativa, nota e amata, *Poesia a strappo* che da anni ha superato i confini cremaschi per approdare in tanti comuni italiani, Mori ci ha abituati, con cadenza piuttosto precisa, a una produzione poetica che ne conferma la continua e necessaria attitudine alla ricerca sulla parola e sulla sua giusta collocazione. Linguaggio a tratti criptico, la poesia di Mori si presta a una riflessione che, se meditata, ne fa ben comprendere i contenuti che, a loro volta, rilanciano a ulteriori riflessioni. In quest'ottica si colloca l'ultimo suo libro *Direzioni*, pubblicato da Edizioni del Verri Milano (casa editrice fondata da Luciano Anceschi) nella collana rossa *Scrittura e invenzione* diretta da Milli Graffi che ha curato anche l'introduzioni. "Io sono un poeta sperimentale ma sono anche a cavallo tra letteratura e arte e questa casa editrice tiene presente entrambi gli aspetti. Il discorso di prefazione è di tipo letterario, è un determinato tipo di alveo" afferma Mori che nel testo propone quattro direzioni, che corrispondono ad altrettante traiettorie di senso diverso e quattro sono anche i titoli, *La strada*, *La carne*, *L'immagine* e *Le migrazioni*. Sono vettori diversi, che partono da dove si vive e da dove si osserva la vita: dall'abitacolo di una vettura, dall'immagine che si fissa nel nostro bulbo oculare, ma anche dalle parole che si insinuano nel nostro stesso corpo per poi 'raccontare' l'elemento migrante della contemporaneità "il punto umano naviga sulla barca". Sezioni intersecabili, ma anche vive di vita propria. Oltre a queste quattro direzioni-soggetto il libro è caratterizzato anche da un suo proprio movimento, perché "anche scrivere è una migrazione che comincia quando si inizia il libro, non esattamente questo, ma un libro aperto da sempre...". Scrive la Graffi nella prefazione: "Quando il testo perviene finalmente al momento della sua esecuzione, ha falciato via tutto l'ingombro della ricerca (che pure c'è stata *ndr*), e lo ha sublimato in segni minimali" (anche coreani, come sono tutti quelli che introducono la sezione). Il libro, presentato a dicembre a Milano, è disponibile nelle librerie e online e una sua lettura permette di scoprire il "viaggio di ogni fremito"qualsiasi direzione esso prenda..

Mara Zanotti

SABATO 20 GENNAIO 2018 il nuovo TORRAZZO